



Delibera della Giunta Regionale n. 37 del 14/02/2012

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 5, 16 E 17 DELLA LEGGE REGIONALE 28 MARZO 2002, N. 3, PER L'ANNO 2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 30/12/2010 è stato definito il Piano dei Servizi Minimi su gomma ed il riparto delle risorse per l'anno 2011;
- b. che il predetto Piano, così come previsto dagli artt. 16 e 17 della l.r. 3/2002, è stato elaborato sulla scorta delle Linee Direttive approvate con DGR n. 1207 del 06.07.2007 nonché sulla base dei Piani Triennali elaborati dalle Province e dai Comuni Capoluogo o, in via sostitutiva, dalla Regione per gli EE.LL. inadempienti;
- c. che con la stessa Delibera n. 964 del 30.12.2010 la Giunta Regionale della Campania:
 - c.1 ha confermato il criterio "storico" di ripartizione delle risorse disponibili per i servizi minimi tra servizi di competenza regionale, provinciale e dei Comuni capoluogo e precisamente pari al 71,47% per i servizi di competenza delle province, al 24,17% per i servizi di competenza dei Comuni capoluogo e al 4,36% per i servizi attualmente di competenza regionale, in quanto il criterio di ripartizione storica appare allo stato il più affidabile ed equo poiché derivante dalla rilevazione negli anni della domanda di mobilità e della corrispondente adeguatezza dell'offerta dei servizi;
 - c.2 ha adottato per la ripartizione delle risorse da attribuire alla Province il modello di calcolo riportato nelle Linee Direttive approvate con DGR n. 1207 del 06.07.2007 che tiene conto di diversi parametri (estensione territoriale, popolazione, addetti, offerta ferroviaria) e del contributo storico (incidenza del 90%), nella misura come rappresentata nella tabella che segue:

Provincia di	Coeff. ripartiz modello linee direttive
Avellino	10,25%
Benevento	3,07%
Caserta	16,49%
Napoli	47,19%
Salerno	22,99%

- c.3 ha adottato per la ripartizione delle risorse tra i Comuni capoluogo, un analogo modello che tiene conto di diversi parametri (contributo storico, domanda mobilità, estensione territoriale, popolazione, offerta ferroviaria), e che porta ai risultati indicati nella tabella che segue:

Comune di	Coeff. da modello di ripartizione
Avellino	1,65%
Benevento	1,88%
Caserta	3,36%
Napoli	86,15%
Salerno	6,95%

CONSIDERATO

- a. che dalla data di approvazione della Delibera 964/2010 non sono pervenuti ulteriori documenti di programmazione dei servizi di tpl da parte degli Enti Locali.

RITENUTO

- a. di poter confermare, anche per l'anno 2012, i criteri di riparto delle risorse finanziarie definite dalla DGR n.964 del 30/12/2010 ed integrati con apposito atto deliberativo in ordine alla sentenza numero 05162/2011 di cui al ricorso promosso dall'ANM - Azienda Napoletana Mobilità S.p.A

- presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania contro la regione Campania;
- b. di dover stabilire che per l'anno 2012, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 2 del 27.01.2012 di approvazione del Bilancio di Previsione 2012, le risorse complessivamente disponibili per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma in Regione Campania ammontano a euro 286.350.000,00. Il predetto importo è da intendersi comprensivo di qualsiasi onere rappresentando il limite degli stanziamenti di bilancio ai sensi del comma 1 dell'art.5 della legge regionale n.3 del 2002 così come modificato dall'art.15 della legge regionale n.1 del 2009;
 - c. di destinare una somma pari al 5% delle predette risorse pari a euro 14.317.500,00 all'applicazione di un "Patto per l'efficienza e la razionalizzazione per il tpl in Campania" da definire entro marzo 2012, analogamente a quanto stabilito a livello nazionale tra Governo e Regioni, che individuerà strumenti, criteri e modalità per la razionalizzazione e l'efficientamento dell'intero TPL e, quindi per la ripartizione delle suddette risorse tra i vari EE.LL., nonché, così come stabilito dalla DGR 964/2010, per compensazioni per i territori non adeguatamente serviti dalla rete ferroviaria;
 - d. di destinare, nell'ambito delle suddette risorse, una quota pari a euro 300.000,00 per lo sviluppo di uno studio di fattibilità per l'analisi tecnica e la definizione delle modalità di efficientamento e razionalizzazione dei servizi;
 - e. di stabilire che la ripartizione delle risorse pari a euro 14.017.500,00 per l'adeguamento avverrà con decorrenza 1° aprile 2012;
 - f. di dover attribuire in applicazione ai criteri precedentemente illustrati le seguenti risorse per l'anno 2012 a cui aggiungere, per il periodo aprile-dicembre 2012, le risorse derivanti dalla ripartizione dei 14.017.500,00 euro;

	%	Gennaio - Marzo	Aprile - Dicembre
Servizi regionali	4,36%	3.121.230,00	8.752.500,00
Servizi provinciali	71,47%	51.163.585,00	143.472.415,00
Servizi comunali	24,17%	17.302.705,00	48.520.075,00

Province	%	Gennaio - Marzo	Aprile - Dicembre
Avellino	10,25%	5.245.709,00	14.709.959,00
Benevento	3,07%	1.572.959,00	4.410.809,00
Caserta	16,49%	8.437.379,00	23.660.099,00
Napoli	47,19%	24.146.609,00	67.711.679,00
Salerno	22,99%	11.760.929,00	32.979.869,00

Comune	%	Gennaio - Marzo	Aprile - Dicembre
Avellino	1,65%	285.989,00	801.899,00
Benevento	1,88%	325.589,00	913.049,00
Caserta	3,36%	581.999,00	1.632.059,00
Napoli	86,15%	14.906.939,00	41.801.939,00
Salerno	6,95%	1.202.189,00	3.371.129,00

- g. di confermare che i corrispettivi chilometrici medi per il complesso dei servizi di ciascun Ente, come individuati con Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 30/12/2010 potranno essere adeguati in misura dell'inflazione risultante per l'anno 2011 e comunque essere suscettibili di aumenti o diminuzioni in sede di affidamento dei servizi, fermo restando l'ammontare complessivo del finanziamento regionale;

CONSIDERATO inoltre

- a. che gli interventi finanziari di cui al presente atto trovano copertura con le risorse disponibili all'interno dell'UPB 1.57.101 del Bilancio 2012 come riscontrato dal competente Settore dell'AGC 08 con nota prot 0077023 del 01.02.2012;

RITENUTO altresì

- a. di differire il termine relativo all'obbligo di aderire al sistema tariffario integrato per le aziende affidatarie del servizio di trasporto pubblico locale attualmente non dotate delle tecnologie-obliterate di bordo previste dal sistema medesimo all' 1.01.2013, e comunque contestualmente all'affidamento al nuovo gestore dei servizi in parola mediante l'espletamento di gara o all'introduzione di un nuovo sistema tariffario regionale,
- b. di stabilire che gli Enti, per i servizi minimi di propria competenza, dovranno rendersi disponibili e aderire - prevedendo l'obbligo da parte anche delle aziende - ai progetti e alle iniziative che saranno adottati dalla Regione con il supporto dell'ACaM – Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile - in tema di rilevazione e trasmissione dei dati, di tecnologie e di tariffazione;
- c. di precisare altresì che per tutti i servizi minimi le Province e i Comuni Capoluogo sono tenuti a trasmettere all'Assessorato ai Trasporti e all'ACaM i rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
 - c.1 rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il TPL;
 - c.2 numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
 - c.3 numero delle corse sopresse;
 - c.4 percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
 - c.5 percorrenze trimestrali di ogni linea;
 - c.6 numero degli incidenti e delle interruzioni;
- d. la mancata trasmissione della documentazione richiesta potrà comportare sospensione dei trasferimenti regionali e/o esercizio dei poteri sostitutivi
- e. di stabilire che i contratti di servizio dovranno prevedere la facoltà per l'Ente affidante di variare la quantità dei servizi affidati in più o in meno del 20% senza che ciò comporti risarcimenti e/o variazioni dei corrispettivi chilometrici;

VISTO

- a. la legge regionale 28 marzo 2002, n. 3
- b. la legge regionale 1/2009, art. 15
- c. la legge regionale 2/2010, art. 1, comma 80
- d. la DGR n. 236 del 12.03.2010
- e. la DGR n. 501 del 11.06.2010 e ss.mm.ii.
- f. la DGR n. 964 del 30.12.2010 e ss.mm.ii.
- g. la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 2

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

DELIBERA

1. di confermare, anche per l'anno 2012, i criteri di riparto delle risorse finanziarie definite dalla DGR n.964 del 30/12/2010 ed integrati con apposito atto deliberativo in ordine alla sentenza numero 05162/2011 di cui al ricorso promosso dall'ANM - Azienda Napoletana Mobilità S.p.A presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania contro la regione Campania;
2. di stabilire che per l'anno 2012, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 2 del 27.01.2012 di approvazione del Bilancio di Previsione 2012, le risorse complessivamente disponibili per i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma in Regione Campania ammontano a euro 286.350.000,00. Il predetto importo è da intendersi comprensivo di qualsiasi onere rappresentando il limite degli stanziamenti di bilancio ai sensi del comma 1 dell'art.5 della legge regionale n.3 del 2002 così come modificato dall'art.15 della legge regionale n.1 del 2009;
3. di destinare una somma pari al 5% delle predette risorse pari a euro 14.317.500,00 all'applicazione di un "Patto per l'efficienza e la razionalizzazione per il tpl in Campania" da definire entro marzo 2012, analogamente a quanto stabilito a livello nazionale tra Governo e Regioni, che individuerà strumenti, criteri e modalità per la razionalizzazione e l'efficientamento dell'intero TPL e, quindi per la ripartizione delle suddette risorse tra i vari EE.LL., nonché, così come stabilito dalla DGR 964/2010, per compensazioni per i territori non adeguatamente serviti dalla rete ferroviaria;
4. di destinare, nell'ambito delle suddette risorse, una quota pari a euro 300.000,00 per lo sviluppo di uno studio di fattibilità per l'analisi tecnica e la definizione delle modalità di efficientamento e razionalizzazione dei servizi;
5. di stabilire che la ripartizione delle risorse pari a euro 14.017.500,00 per l'adeguamento avverrà con decorrenza 1° aprile 2012;
6. di attribuire in applicazione ai criteri precedentemente illustrati le seguenti risorse per l'anno 2012 a cui aggiungere, per il periodo aprile-dicembre 2012, le risorse derivanti dalla ripartizione dei 14.017.500,00 euro;

	%	Gennaio - Marzo	Aprile - Dicembre
Servizi regionali	4,36%	3.121.230,00	8.752.500,00
Servizi provinciali	71,47%	51.163.585,00	143.472.415,00
Servizi comunali	24,17%	17.302.705,00	48.520.075,00

Province	%	Gennaio - Marzo	Aprile - Dicembre
Avellino	10,25%	5.245.709,00	14.709.959,00
Benevento	3,07%	1.572.959,00	4.410.809,00
Caserta	16,49%	8.437.379,00	23.660.099,00
Napoli	47,19%	24.146.609,00	67.711.679,00
Salerno	22,99%	11.760.929,00	32.979.869,00

Comune	%	Gennaio - Marzo	Aprile - Dicembre
Avellino	1,65%	285.989,00	801.899,00
Benevento	1,88%	325.589,00	913.049,00
Caserta	3,36%	581.999,00	1.632.059,00
Napoli	86,15%	14.906.939,00	41.801.939,00
Salerno	6,95%	1.202.189,00	3.371.129,00

7. di confermare che i corrispettivi chilometrici medi per il complesso dei servizi di ciascun Ente, come individuati con Delibera di Giunta Regionale n. 964 del 30/12/2010 potranno essere adeguati in misura dell'inflazione risultante per l'anno 2011 e comunque essere suscettibili di

- amenti o diminuzioni in sede di affidamento dei servizi, fermo restando l'ammontare complessivo del finanziamento regionale;
8. di differire il termine relativo all'obbligo di aderire al sistema tariffario integrato per le aziende affidatarie del servizio di trasporto pubblico locale attualmente non dotate delle tecnologie-obliteratrici di bordo previste dal sistema medesimo all' 1.01.2013, e comunque contestualmente all'affidamento al nuovo gestore dei servizi in parola mediante l'espletamento di gara o all'introduzione di un nuovo sistema tariffario regionale,
 9. di stabilire che gli Enti, per i servizi minimi di propria competenza, dovranno rendersi disponibili e aderire - prevedendo l'obbligo da parte anche delle aziende - ai progetti e alle iniziative che saranno adottati dalla Regione con il supporto dell'ACaM – Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile - in tema di rilevazione e trasmissione dei dati, di tecnologie e di tariffazione;
 10. di precisare altresì che per tutti i servizi minimi le Province e i Comuni Capoluogo sono tenuti a trasmettere all'Assessorato ai Trasporti e all'ACaM i rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
 - 10.1 rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il TPL;
 - 10.2 numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
 - 10.3 numero delle corse soppresse;
 - 10.4 percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
 - 10.5 percorrenze trimestrali di ogni linea;
 - 10.6 numero degli incidenti e delle interruzioni;
 11. la mancata trasmissione della documentazione richiesta potrà comportare sospensione dei trasferimenti regionali e/o esercizio dei poteri sostitutivi
 12. di stabilire che i contratti di servizio dovranno prevedere la facoltà per l'Ente affidante di variare la quantità dei servizi affidati in più o in meno del 20% senza che ciò comporti risarcimenti e/o variazioni dei corrispettivi chilometrici;
 13. di stabilire altresì che la mancata trasmissione della documentazione richiesta potrà comportare sospensione dei trasferimenti regionali e/o esercizio dei poteri sostitutivi
 14. di stabilire che i contratti di servizio dovranno prevedere la facoltà per l'Ente affidante di variare la quantità dei servizi affidati in più o in meno del 20% senza che ciò comporti risarcimenti e/o variazioni dei corrispettivi chilometrici;
 15. di dare atto che gli interventi finanziari di cui al presente atto trovano copertura con le risorse disponibili all'interno dell'UPB 1.57.101 del Bilancio 2012 come riscontrato dal competente Settore dell'AGC 08 con nota prot 0077023 del 01.02.2012;
 16. di trasmettere la presente delibera:
 - 16.1 all'A.G.C. Trasporti e Viabilità per gli adempimenti consequenziali;
 - 16.2 alle Amministrazioni Provinciali ed ai Comuni Capoluogo di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
 - 16.3 al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.